

# EAW DX810

DX810 è un mixer e processore di segnale audio digitale in due unità rack standard, con 8 ingressi mic/line bilanciati e 10 uscite bilanciate. È un prodotto dedicato alle installazioni. Ciascuna delle dieci uscite può essere composta da un mix indipendente degli otto ingressi; praticamente è una matrice 8 x 10 con una regolazione di volume in ciascun incrocio e grandi possibilità di elaborazione DSP. Si tratta in pratica del popolare modello DX8 con pre-installato il kit di espansione DX10e, che aggiunge alla macchina 8 uscite bilanciate. Nella sua configurazione di base, DX8 offre 8 ingressi mic o line su due uscite (stereo o dual-mono). I segnali audio d'ingresso, microfonici o di linea, si possono collegare ad appositi connettori tipo Phoenix sul retro. Ogni canale dispone di due connettori, uno per il segnale microfonico ed un altro per il segnale di linea, non utilizzabili contemporaneamente. Un trimmer per ciascun canale permette la regolazione del guadagno in un range di 60 dB ( $\pm 30$  dB per l'ingresso di linea, da 0 a +60 dB per l'ingresso mic). I preamplificatori microfonici utilizzano una tecnologia proprietaria, denominata XDR, che promette prestazioni professionali di rilievo in termini di qualità, robustezza ed immunità ai disturbi. Si tratta degli stessi preamplificatori microfonici montati da Mackie nei suoi mixer della serie VLZ Pro. Il prodotto, infatti, nasce con il marchio Mackie (è stato presentato al Namm di febbraio 2002) e adesso è commercializzato con il marchio Eaw. Come noto, Mackie ed Eaw, insieme a Ampeg, Crate, Tapco ed altri, sono marchi di proprietà

dello stesso gruppo, Loud Technologies e, naturalmente, condividono tecnologie, know-how e risorse di marketing. L'alimentazione phantom è disponibile individualmente su ciascun canale. Sul retro ci sono anche due ingressi analogici di linea ausiliari, sempre su connettore Phoenix e dotati di trimmer per la regolazione del guadagno da -20 a +20 dB, i cui segnali si vanno direttamente a sommare ai mix master A e B. Anche le uscite sono bilanciate su connettori tipo Phoenix; le due uscite A e B sono anche disponibili su due connettori RCA (buffered, sbilanciati) pensati per inviare una copia del segnale ad un registratore. Un connettore D-Sub a 15 pin fornisce inoltre i direct out, sbilanciati e a livello di linea, degli otto segnali d'ingresso. I direct out sono prelevati dopo il preamplificatore e prima di qualunque elaborazione. Il pannello frontale offre direttamente una semplice ed intuitiva interfaccia utente per la gestione dei segnali indirizzati alle uscite A e B. Ciascuno degli otto ingressi dispone di una barra di LED che indica il livello di segnale immediatamente a valle del convertitore A/D (a 24 bit) ma prima di ogni elaborazione. Sotto ogni barra di LED è presente una coppia di pulsanti per la regolazione del volume di mandata al bus selezionato; quando si preme uno di questi pulsanti (up/down), il relativo meter passa automaticamente ad indicare la corrispondente impostazione (guadagno/attenuazione), per tornare a mostrare il livello del segnale dopo 5 secondi. Due ulteriori coppie di meter e pulsanti di regolazione immediatamente a destra sono dedicati alla versione "ridotta" DX8 e sono disabilitati sul DX810 (nel DX8 servono a regolare il livello delle due bande di equalizzazione shelving sulle uniche due uscite, mentre DX810 offre opzioni di equalizzazione più complete sulle dieci uscite disponibili). Proseguendo verso destra, sul pannello frontale sono presenti due ulteriori barre di LED per il segnale d'uscita dei bus A e B (post fader), anche questi con una coppia di pulsanti ciascuno per la regolazione del livello. Ancora più a destra c'è un pulsante MODE, che permette di selezionare tra l'uscita A e l'uscita B per quanto riguarda le impostazioni regolabili dal pannello. Un'ulteriore modalità, indicata dall'accensione di un LED marcato "LOCK", blocca l'accesso ai controlli sul pannello frontale per evitare manomissioni non autorizzate. Per riabilitare il pannello frontale occorre digitare una password, ovvero premere i pulsanti "DOWN" sul pannello stesso nella corretta sequenza, impostata di default a "1234" e, ovviamente, modificabile in fase di installazione.

Il DSP interno a 32 bit mette a disposizione di ciascun canale d'ingresso gate, compressore e equalizzatore a tre bande, mentre su ciascun bus d'uscita è possibile inserire un delay, un eq grafico a 31 bande da 1/3 d'ottava o parametrico a 8 bande, un filtro crossover (passa-bassi, passa-banda o passa-alti) ed un compressore. Fino a cinque uscite possono essere assegnate ad uno stesso gruppo di filtri crossover. Sono anche possibili varie opzioni dedicate al raggruppamento di segnali e regolazioni, oltre a comode e complete

funzioni di elaborazione del routing (room combining) e di priorità dei segnali (force on/off). Un computer può essere collegato alla macchina per mezzo di una delle due porte RS-232 disponibili, una sul pannello frontale ed un'altra sul retro. Le due porte possono essere usate indipendentemente, ad esempio una in fase di installazione e configurazione e l'altra dedicata ad un controller fisso installato nel sistema. Il software dedicato DX-810-PC fornito con la macchina, solo per sistemi operativi Windows, permette l'accesso a tutte le impostazioni di configurazione di DX810 e la regolazione in real-time di tutti i parametri. È possibile, tra l'altro, configurare e salvare (e, ovviamente, richiamare) fino a 24 preset. Anche per la regolazione dei parametri tramite software è prevista una password di protezione. In particolare, è possibile impostare due password diverse, corrispondenti a due diverse possibilità di regolazione dei parametri: la password "User" permette di regolare solamente i livelli, mentre la password "Administrator" consente l'accesso a tutte le funzioni della macchina. Dopo la programmazione, naturalmente, è possibile scollegare il computer con il software di controllo e la macchina può continuare a funzionare stand-alone. Un connettore multipolare DB25 sul retro offre inoltre 10 ingressi e 10 uscite logiche (on/off), programmabili via software, che permettono di interfacciarsi con interruttori, LED, relè e quant'altro per la costruzione, ad esempio, di pannelli di controllo custom. Un bus proprietario consente inoltre il collegamento di alcuni tipi di controller remoti Eaw. Attualmente i controller disponibili sono di due tipi: DX-RVC e DX-SW4. DX-RVC è un controller remoto di volume per DX8 e DX810 installabile in una scatola a muro standard. Può essere programmato per regolare il volume di ogni ingresso, uscita o gruppo di uscite. Presenta semplicemente due pulsanti per alzare o abbassare il volume ed un quadrante a LED che ne mostra lo stato. DX-SW4 fornisce invece quattro pulsanti programmabili e quattro



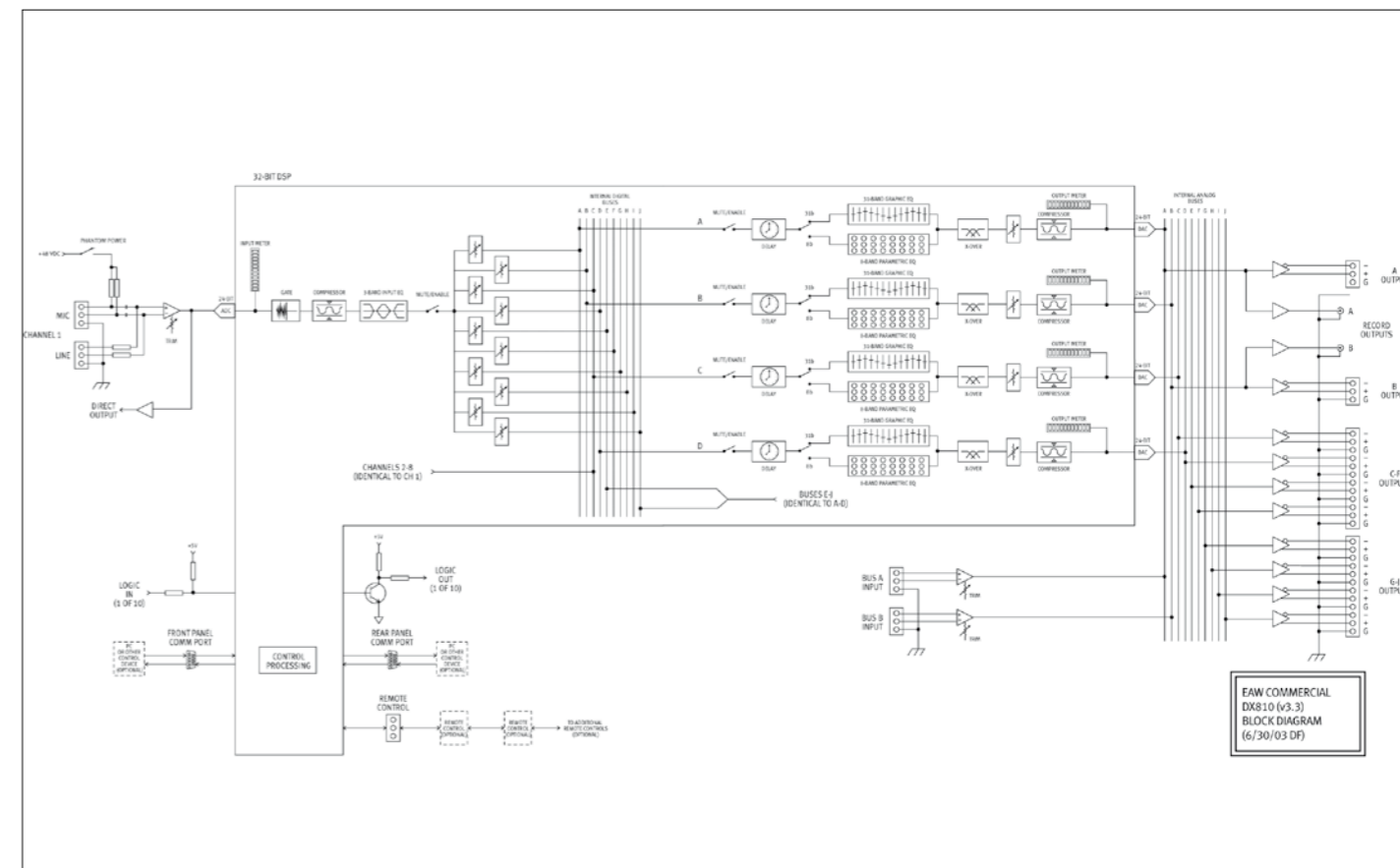
LED per indicarne lo stato. Si può utilizzare, ad esempio, per attivare gruppi di mute o per la selezione di preset. Fino a nove unità remote, di entrambi i tipi, possono essere collegate in cascata al bus dell'unità centrale. La distanza tra DX810 e i controller remoti dipende dal tipo e dal numero di controller connessi, oltre che dal tipo di cavo utilizzato, e può arrivare a diverse centinaia di metri. DX810 è progettato per il funzionamento continuo in installazioni fisse. L'alimentazione di rete può lavorare indifferente da 90 a 240 V AC a 50 o 60 Hz. È presente anche un ingresso per un'alimentazione di backup a 24 V DC; in caso di mancanza dell'alimentazione principale l'elettronica interna è in grado di commutare automaticamente e silenziosamente sull'alimentazione di backup. ■



1958 - 2008

Distribuito in Italia da Exhibo S.p.A.  
Via Leonardo da Vinci, 6  
20057 Veduggio al Lambro (MI) - ITALY  
Tel. 039 4981

[www.exhibo.it](http://www.exhibo.it)



EAW COMMERCIAL  
DX810 (v3.3)  
BLOCK DIAGRAM  
(6/30/03 DF)

